

L'indagine**Dispersione scolastica in aumento**

Quelli che la scuola perde per strada

I numeri. Nella nostra provincia l'abbandono degli studi è pari all'11,4%, in netta crescita rispetto al passato. Ragazzi che tra il continuare ad andare studiare e inserirsi nel mondo del lavoro scelgono quest'ultimo

PAOLA SANDIONIGI

Scegliere la scuola superiore sbagliata può costare caro. Può costare una bocciatura e in alcuni casi anche una forte demotivazione che porta all'abbandono scolastico.

Quella dispersione che a livello nazionale tocca la media del 14% e che in Lombardia si abbassa al 12%, ma che è comunque più alta di regioni come il Veneto dove si attesta al 10,50%. Molto più bassa della Sardegna dove tocca il 21,20%.

Dispersione e abbandono scolastico sono fenomeni che comprendono situazioni molteplici, su cui non sempre esistono dati.

Solo per fare alcuni esempi, rientrano nelle casistiche della dispersione tanto l'interruzione del percorso di studi quanto l'evasione dell'obbligo di frequenza. Ma comprende anche motivazioni più sfuggenti alle statistiche, come l'aver ottenuto un titolo di studio che non corrisponde affatto alle reali competenze acquisite.

Tra i 15 e i 24 anni

Riuscire a misurare con precisione i valori della dispersione scolastica non è semplice, si può però analizzare il fenomeno leggendo i dati Istat, rielaborati da **Openpolis**, confrontando Comune per Comune la percentuale di residenti tra 15 e 24 anni con la sola licenza media e fuori da percorsi di studi o formazione professionale.

Nel capoluogo l'abbandono scolastico è del 12%, a Mandello scende al 10,2%, mentre a Merate è ancora più basso ovvero il 9,2% e a Cremona tocca il 9,1%. Ad Annone Brianza è del 5,6% e a Morterone è un fenomeno inesistente, mentre a

Vendrogno vola all'insù raggiungendo il 45,5% e a Taceno il 36,5%.

Dati da leggere con molta attenzione visto che in grandi Comuni come Lecco, Mandello, Merate, Valmadrera, Calolziocorte e Oggiono, permettono una valutazione precisa, mentre in piccoli paesi come Vendrogno bastano un paio di ragazzi che scelgono di interrompere gli studi a far volare la percentuale all'insù. Il dato di Morterone ne è la riprova, una manciata di abitanti e i pochi nella fascia d'età tra i 15 e i 24 anni impegnati a scuola, attestano un valore che è molto diverso da quello degli altri paesi.

A Valmadrera il dato della media degli abbandoni scolastici è dell'11,6% allineato a quello del capoluogo, a Calolziocorte è del 18,1%. A Oggiono è del 15%.

Recentemente l'Amministrazione provinciale ha siglato un'analisi del fenomeno in col-

■ Nel capoluogo l'abbandono scolastico è del 12%, a Mandello il 10,2%

■ La Provincia: possibilità di cambiare indirizzo senza perdere l'anno

laborazione con "Gruppo Clas" di Milano, relativo a dati del 2017, dove emerge che l'abbandono scolastico è nella media del 9,7% a livello complessivo, che però cresce se si analizza solo il primo biennio.

Nei primi due anni di studio gli abbandoni sono pari all'11,4%, un dato inferiore a quello lombardo, che però va letto con molta attenzione, visto che è in crescita rispetto all'8,4% degli anni precedenti.

Nei licei l'abbandono è del 5,4% in crescita rispetto agli anni precedenti quando era del 3,9%. Negli indirizzi professionali è del 13,5% rispetto all'8,8% della passata valutazione, e negli indirizzi tecnici si passa dal 6% al 13,9%.

Le ragioni

Le motivazioni sono varie: c'è chi cambia completamente indirizzo di studio, chi sceglie una realtà scolastica in altre province, nel Monzese o nel Sondriese, e chi invece entra nel mondo del lavoro. Ragazzi che si trovano ad un bivio e che tra il continuare ad andare a scuola e potersi inserire nel mondo del lavoro scelgono quest'ultimo. Ci sono poi anche casi di studenti che lasciano in quanto di studiare proprio non ne hanno voglia.

L'Amministrazione provinciale è molto impegnata sul fronte, infatti oltre alle attività di orientamento per scegliere la scuola superiore più adatta, c'è la possibilità, nei primi mesi dell'anno scolastico di passare da un indirizzo all'altro cercando di non perdere l'anno di studio, questo grazie agli sportelli in collaborazione con i vari istituti superiori, che riescono a contenere il fenomeno.

Scuola, quelli che non ce la fanno

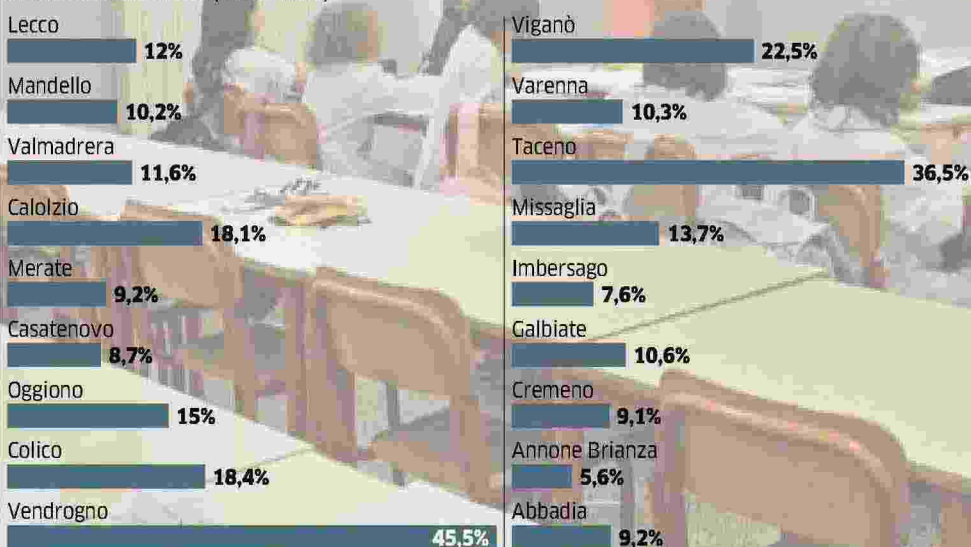
I DATI OPENPOLIS

Abbandono scolastico (Dato medio)



DATI OPENPOLIS SUI RESIDENTI 15-24 ANNI

Abbandono scolastico (Dato medio)



0% Morterone

9,7%

Gli abbandoni complessivi intesi come uscite dal sistema scolastico di Lecco e provincia

11,4%

Sono gli abbandoni nel primo biennio

Dati del Gruppo Clas di Milano per un'indagine dell'Amministrazione provinciale di Lecco

Fonte: Istat - Openpolis

L'EGO - HUB

